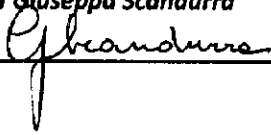
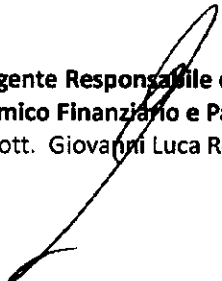


REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

DELIBERAZIONE N. 20 del 09 GEN. 2019

Oggetto: Delega di Funzioni in Materia di Tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori.

Servizio Prevenzione e Protezione Proposta n. <u>01</u> del <u>08/01/2019</u> Il Responsabile del Procedimento _____ Il Dirigente Fisico Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione <i>Dr.ssa Giuseppa Scandurra</i>  _____ Il Capo Settore _____	Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza Santa Maria di Gesù, 5 Catania IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Fabrizio De Nicola Nominato con Decreto dell'Assessore della Salute N° 2490 del 18 dicembre 2018, giusta art. 20, Legge Reg. n. 5/2009 e art. 2 D.lgs. n. 171/2016 Con l'intervento, per il prescritto parere (art. 3, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii.) del
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale Budget anno <u>2019</u> Aut. di Spesa <u>128/0 - 130/0</u> Conto Economico: _____ NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Giovanni Luca Roccella) 	Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino Direttore Sanitario Dr. Giuseppe Giammanco Con l'assistenza, quale Segretario del Dott. Francesco Giovanni Marangia ha adottato la seguente deliberazione

Visto il D. Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009, di attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

Rilevato che l'art. 2, comma 1, lett. b), del suddetto d.lgs., ai fini della normativa in questione, definisce quale "Datore di lavoro" - nell'ambito della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs 165/01 - "il dirigente al quale spettano i poteri di gestione" che, dunque, è chiamato ad esercitare le incombenze e le responsabilità relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Che detta qualifica di "Datore di Lavoro" nell'ambito delle Aziende Sanitarie coincide con il legale rappresentante pro-tempore delle stesse, almeno fino alla individuazione del dirigente o funzionario eventualmente delegato dal vertice aziendale ai sensi delle disposizioni di cui al superiore D. Lgs, e s.m.i.,

Che, invero, l'art. 16 del medesimo Decreto attribuisce al "Datore di Lavoro" la facoltà di delegare le funzioni afferenti alla Salute ed alla Sicurezza, definendo i limiti e le condizioni per il conferimento della eventuale delega, così come di seguito indicati:

- che la delega risulti da atto scritto recante data certa;
- che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- che la delega attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- che la delega attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.
- che alla delega sia data adeguata e tempestiva pubblicità.

Precisato che la delega di cui si discute non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di lavoro in ordine al corretto espletamento, da parte del delegato, delle funzioni trasferite e che la vigilanza si esplica anche attraverso i sistemi di verifica e controllo di cui all'articolo 30, comma 4, D. lgs 81/08;

Preso Atto che - pur sussistendo, in relazione alla complessità dell'Azienda, un'oggettiva impossibilità per il suo legale rappresentante di soddisfare personalmente tutti gli obblighi previsti dalla richiamata legge - allo stesso sono, comunque, demandate "ope legis", le funzioni non delegabili previste dall'art. 17 di essa, oltre quelle di indirizzo, programmazione e di controllo, attinenti alla gestione ed organizzazione globale dell'Azienda in funzione della realizzazione di un generale obbligo di sicurezza;

Che, ai fini dell'esercizio della facoltà di delega di quanto previsto dal D. Lgs più volte citato, occorre individuare dirigenti di questa Azienda - in possesso dei requisiti professionali e di esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni da assegnare - cui ricondurre, con atto formale, gli obblighi e le responsabilità in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;

Visto il relativo Regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 255 / 2014;

Vista la deliberazione n. 31 del 31 luglio 2014 con cui questa Azienda ha provveduto ad individuare, fra gli altri, la dr.ssa G. Manciangli ed il dr. R. Bonaccorso - dirigenti medici della stessa con il ruolo di Direttori Medici FF.FF., rispettivamente, del P.O. Garibaldi - Nesima e del P.O. Garibaldi-Centro - quali Datori di Lavoro Delegati, ex d. lgs 81/2008, ciascuno per il presidio in cui rivestono detto ruolo;

Ritenuto opportuno confermare gli stessi, citati, dirigenti nella posizione di Datori di Lavoro delegati, tenuto conto della specifica esperienza maturata, oltre che in ragione delle espresse competenze manageriali e gestionali;

Precisato che, nell'espletamento delle funzioni delegate, la dr.ssa G. Manciangli ed il dr. R. Bonaccorso opereranno in piena autonomia gestionale e di spesa e che, ai sensi dell'art. 16, c. 3 bis, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., potranno a loro volta delegare specifiche funzioni, previa intesa con il datore delegante, nel rispetto delle condizioni, di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, previste per la "delega primaria";

Che in capo ai Dirigenti delegati grava l'obbligo di fornire periodicamente adeguate informazioni alla Direzione aziendale sui provvedimenti adottati e sugli interventi eseguiti, attraverso apposita relazione illustrativa delle disposizioni attuate, in applicazione del D.lgs 81/08, ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza sulle funzioni delegate e trasferite;

Acquisito, il nuovo schema di delega - che sostituisce quello sin qui adottato - come trasmesso dalla Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di questa Azienda, giusta nota mail di data odierna, e allegato alla presente deliberazione;

Su proposta della Responsabile aziendale del Servizio Prevenzione e Protezione;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D e l i b e r a

per i motivi descritti in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e trascritti:

1. avvalersi della facoltà di delega delle funzioni prevista dall'art. 16 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e, per l'effetto:

- confermare, quale "Datore di Lavoro" delegato per le funzioni e le responsabilità connesse alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ex D. Lgs 81/2008 e s.m.i.:

- per il P.O. Garibaldi Nesima, la dr.ssa Graziella Manciangli, Direttore Medico f.f. dello stesso Presidio;

- per il P.O. Garibaldi Centro, il dr. Roberto Bonaccorso, Direttore Medico f.f. dello stesso Presidio;

2. affidare ai citati Direttori, il compito di adempiere - nella qualità sopra individuata - alle attività, incombenze, funzioni e responsabilità, meglio individuate nello schema di delega allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

3. precisare che, ai sensi dell'art. 16, c. 3 bis, del d.lgs 81/2008 e s.m.i., i suddetti delegati potranno a loro volta delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il datore delegante, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo;

4. in ragione della continuità nelle funzioni, già delegate con la deliberazione n. 31/2014, di confermare la delega oggetto dell'odierno provvedimento, ad entrambi i delegati, senza soluzione di

continuità rispetto alla precedente, e per tutta la durata del mandato quale legale rappresentante dell'Arnas Garibaldi, anche se derivante (tale qualità) da atti di nomina diversi; ferma, in ogni caso, la facoltà di revoca delle deleghe, liberamente esercitabile in qualunque momento;

5. ribadire che le funzioni delegate di che trattasi saranno esercitate in piena autonomia di gestione e di spesa da parte di entrambi i delegati, mediante impiego del fondo individuato con gli stessi atti di delega, attraverso l'adozione di apposite determinazioni dirigenziali senza preventiva e superiore autorizzazione, nell'ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati;

6. Prevedere, a tal fine, specifica dotazione economica annuale pari ad € 50.000, per ciascun delegato, da trarre dalle autorizzazioni n. 128 sub 0, per il P.O. Garibaldi Centro e n. 130 sub. 0 per il P.O. Garibaldi Nesima, con reintegrazione della stessa secondo le modalità definite nell'allegato schema di delega;

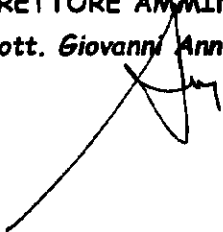
7. dare mandato al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale di provvedere agli atti conseguenti, finalizzati: a) alla notifica della presente deliberazione ai dirigenti delegati, ai fini della eventuale accettazione; b) alla successiva sottoscrizione dei relativi atti di delega fra i delegati ed il legale rappresentante dell'Azienda; c) alla conservazione dei documenti di che trattasi;

8. dare mandato al medesimo, suddetto, Responsabile di curare la massima diffusione dell'odierna deliberazione e degli atti di delega verso tutte le UU.OO. aziendali; e al Settore del Personale per l'inserimento agli atti del fascicolo personale di ciascuno dei dirigenti delegati.

Attesa l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Giovanni Annino)



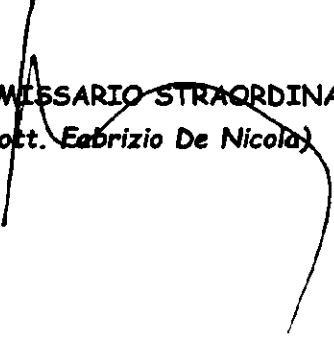
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Giuseppe Giammanco)



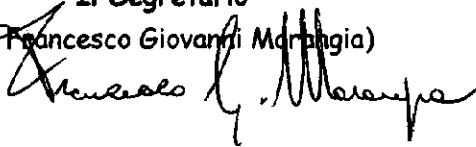
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

(Dott. Francesco Giovanni Marfaglia)



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 -

e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

☒ immediatamente

☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Deliberazione n..... del.....

Allegato A)

Delega di funzioni in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori	Rif.: D.Lgs 81/08
--	--------------------------

Prot. n.

Al Dr.....
Direttore Sanitario F.F.
P.O. Garibaldi
SEDE

Il sottoscritto dott. Fabrizio De Nicola, Commissario Straordinario dell'ARNAS "Garibaldi" di Catania, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in P.zza S. Maria del Gesù, 5, nella qualità di Datore di Lavoro, ex art. 2, d. lgs 81/2008,

Premesso

- le disposizioni di cui al D.lgs 81/2008 e s.m.i. che, in applicazione della disciplina Europea, ha introdotto nuove disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che nell'ambito dell'organizzazione dell'ARNAS "Garibaldi", considerati gli innumerevoli adempimenti tecnici connessi alla direzione dell'Azienda e sulla base di un opportuno criterio di suddivisione ed attribuzione dei compiti in relazione a competenze tecniche specifiche, si presenta la necessità di affidare, mediante delega, le funzioni connesse all'attuazione delle vigenti disposizioni legislative, in materia di sicurezza e igiene sul lavoro e di tutela della salute dei lavoratori;

Visto il Regolamento aziendale per la tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori di cui alla deliberazione n. 255/2014;

Vista la deliberazione n..... del, con cui, ai sensi del sopra indicato art. 16, D.Lgs 81/2008, è stata disposto di conferire alla S.V. - dirigente aziendale con incarico di Direttore Sanitario F.F. del Presidio - la delega delle Funzioni di Datore di Lavoro in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Considerato che la S.V., in ragione delle mansioni e del ruolo ricoperti nell'ambito dell'ARNAS Garibaldi (direttore medico f.f. del P.O. Garibaldi), è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e specifica competenza, adeguati per l'assolvimento delle funzioni, oggetto del presente

atto di delega, anche in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, come delineati dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;

- che le funzioni delegate di "Datore di Lavoro" saranno esercitate dalla S.V., con attribuzione di poteri di organizzazione, gestione, controllo ed autonomia di spesa e disponibilità finanziaria, necessari per lo svolgimento delle citate funzioni.

Fermi restando gli obblighi in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/2008 che comunque gravano sul "dirigente", inteso ai sensi dell'art. 2, lett. d) del medesimo d.lgs, sulla base delle funzioni esercitate e senza necessità di deleghe specifiche di funzioni o incarichi, con il presente atto, il sottoscritto, nella qualità

D e l e g a

al, Direttore Sanitario f.f. del Presidio, di questa Azienda, le funzioni di Datore di Lavoro per tutte le attività svolte e per tutte le strutture insistenti presso il P.O. Garibaldi - con esclusione degli obblighi previsti dall'art. 17 del D. Lgs 81/200 - al fine di attuare ed assicurare, in piena autonomia gestionale e di spesa, gli adempimenti e quant'altro più avanti elencato, come previsti dall'art. 2087 c.c., dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. e dalle altre vigenti norme di legge, regolamentari e contrattuali in materia di sicurezza e di gestione della prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro; nonché l'adempimento di ogni altra disposizione che dovesse essere in futuro emanata in ordine alla stessa materia.

In particolare, il Delegato, Dr., dovrà segnatamente:

1. Analizzare, in collaborazione con il RSPP e il Medico Competente, le necessità che attengono alla prevenzione e protezione dei lavoratori e comunicarle formalmente ai Settori e/o alle UU.OO. competenti, accertandosi successivamente dell'effettiva esecuzione di quanto richiesto;
2. Assolvere agli adempimenti delegati attraverso diretta attuazione o attraverso la richiesta motivata di intervento agli altri Soggetti Aziendali (delegati, dirigenti etc.), deputati a provvedere, fatta salva l'adozione di ulteriori misure sostitutive;
3. Pianificare, nel raccordo con il RSPP ed il Medico Competente, il fabbisogno annuale di DPI o di altro materiale di sicurezza, al fine di fornire ai lavoratori i necessari DPI o altro materiale, la cui richiesta di acquisto dovrà essere inoltrata al Settore Provveditorato dell'Azienda;
4. Segnalare tempestivamente, e/o richiedere, al competente Settore Tecnico, e/o ai Servizi e/o alle Ditte all'uopo incaricate dall'Azienda, eventuali difformità, rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, riscontrate negli edifici, nelle strutture, negli impianti, apparecchiature elettromedicali ed attrezzature in genere, insistenti nel P.O. Garibaldi.....,

assicurandosi, tra l'altro, del corretto espletamento dei regolari controlli manutentivi e delle verifiche periodiche;

5. Curare l'attuazione delle misure generali di tutela - ad esclusione di quelle non delegabili - previste dall'art. 15 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., anche avvalendosi della consulenza del RSPP;

6. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., dovrà:

- a) designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- b) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, secondo le indicazioni e le prescrizioni del Medico competente;
- c) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente;
- d) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- e) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- f) inviare i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal d.lgs 81/2008; nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 dello stesso Decreto, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro;
- g) adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- h) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- i) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento, in favore dei lavoratori, in materia di salute e sicurezza degli stessi, ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- j) astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un

pericolo grave e immediato;

- k) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- l) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- m) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- n) sulla base degli elenchi del personale in servizio e degli scadenziari predisposti e gestiti dal Medico Competente, garantire l'effettuazione delle visite mediche preventive e periodiche
- o) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

7. Il delegato, inoltre, dovrà elaborare le procedure operative che tengano conto anche degli aspetti di sicurezza connessi con le attività, consultando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione il Medico Competente e gli RLS;

8. sorvegliare e vigilare sulla corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei lavoratori, con particolare attenzione nei confronti degli "ospiti" (tirocinanti, specializzandi, ecc.), in relazione ai quali il Responsabile dell'attività ha, comunque, la responsabilità diretta di informazione sui rischi e sulle relative procedure da adottare e sulla adozione delle misure di prevenzione e protezione;

9. dovrà disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo di Dirigenti e Preposti già normativamente destinatari di tale compito, che i lavoratori osservino le norme di legge, e le disposizioni interne in materia di sicurezza e igiene e che usino correttamente le attrezzature di lavoro, nonché i mezzi di protezione individuale eventualmente messi a loro disposizione.

10. dovrà controllare ed esigere l'osservanza del divieto di fumo in tutti i locali dei siti di Sua competenza.

11. nei casi previsti dai precedenti punti 8, 9 e 10, dovrà provvedere, ove necessario, a segnalare, per l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari, coloro che non osservino le norme di legge e le disposizioni impartite.

12. in generale, nelle materie di competenza, consultare i RLS nelle ipotesi previste dall'art.50 del D.Lgs. 81/08;

13. dovrà frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
14. dovrà provvedere, in collaborazione con il RSPP, all'elaborazione del Piano di Emergenza e di Evacuazione e al PEIMAF;
15. dovrà gestire la Squadra di Emergenza e i relativi turni mensili;
16. partecipare alla riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08.
17. dovrà fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente informazioni in merito a:
- nuove attività e cicli lavorativi messi in atto;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - nuovi impianti installati e/o modifiche agli stessi;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
18. Il Delegato dovrà provvedere affinché:
- le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono ad uscite di emergenza, siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
 - i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
 - i luoghi di lavoro, gli impianti ed i dispositivi siano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
 - in raccordo con il RSPP, sia adeguatamente apposta la segnaletica di sicurezza sulle pareti dei locali aziendali utilizzati nelle attività operative e, comunque, sulle strutture e gli edifici costituenti il P.O. Garibaldi
19. S.V. potrà, a sua volta, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, previa intesa con il sottoscritto datore di lavoro delegante, nel rispetto delle condizioni e di forma previste dall'art. 16, c. 1 e 2, del d.lgs 81/2008;
20. Per lo svolgimento delle funzioni delegate è assegnato al Delegato un budget mensile di €. 50.000, con reintegro automatico al ridursi della capienza del fondo al di sotto del 20%.
- La richiesta a qualsiasi Settore o diretta al SEF del loro impiego è da intendersi autorizzata dalla Direzione Aziendale operando con la delega di funzioni di Datore di Lavoro.
- Resta ovviamente onere del delegato dimostrare l'urgenza di impiego delle somme e la loro reale destinazione a rispondere a problemi di sicurezza e salute dei lavoratori.
- L'utilizzo di dette somme - da rendicontare mensilmente al Settore Economico Finanziario - può

avvenire mediante l'adozione di apposite determinazioni del delegato e senza preventiva e superiore autorizzazione, nell'ambito dei poteri di organizzazione, gestione e controllo assegnati, nel rispetto delle norme vigenti per l'esercizio del potere di spesa e di rendicontazione previste, oltre che delle procedure di adozione delle determinazioni dirigenziali.

21. Tutti gli interventi dovranno essere concordati, a seconda dei casi, e ferme restando eventuali esigenze di urgenza, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente;

22. Considerato che S.V., riveste già le Funzioni di Datore di Lavoro, sulla base della precedente di precedente delega, sulla scorta della n. 31 / 2014 e del Regolamento aziendale, l'odierna delega viene attribuita senza soluzione di continuità rispetto alla precedente, ed è confermata, senza necessità di successivi atti formali, fino al mantenimento, da parte del sottoscritto delegante, della qualità di legale rappresentante dell'Azienda Garibaldi, anche se derivante (tale qualità) da atti di nomina diversi.

Rimane salva la facoltà di revoca, che potrà essere disposta in qualsiasi momento ad insindacabile del legale rappresentante dell'Azienda.

**Il Commissario Straordinario
(Dott. Fabrizio De Nicola)**

Per accettazione

dr.....

Catania lì